

DISCIPLINARE PER L'AMMISSIONE PRESSO LE RRSSAA COMUNALI IN REGIME PRIVATISTICO

FINALITA' DELLA STRUTTURA

ART. 1

Le RRSSAA comunali sono strutture pubbliche di accoglienza residenziale con finalità socio-assistenziali ad utenza diversificata per persone autosufficienti e non autosufficienti.

Il Comune di Livorno intende dotarsi del presente regolamento al fine di gestire l'accesso per n. 7 posti in regime privatistico, di cui 3 posti presso la RSA G. Pascoli e 4 posti presso la RSA Villa Serena, in favore di persone non autosufficienti, non altrimenti assistibili a domicilio, nel pieno rispetto delle norme contenute nelle vigenti leggi in materia e nell'ambito della programmazione degli interventi sociosanitari concordata con la ASL Toscana Nord Ovest.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

ART. 2

Il ricovero è finalizzato all'accoglienza temporanea dell'ospite, con l'obiettivo di sostenere il nucleo familiare sostituendolo, per periodi definiti e programmati, nei compiti di assistenza, al fine di consentire un sollievo ai familiari in previsione di un successivo rientro dell'anziano al proprio domicilio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3

Le ammissioni alla struttura possono essere accolte **secondo le priorità** sotto indicate:

- 1**-Condizioni di non autosufficienza temporanea e/o improvvisa (dimissioni ospedaliere, malattie invalidanti che necessitano di un'assistenza continua ecc..) in attesa che la richiesta di inserimento in una RSA accreditata perfezioni l'*iter* per il suo inserimento in lista di attesa e/o per dar modo ai familiari di organizzare un'assistenza adeguata;
- 2**-Aggravamento delle condizioni di salute per soggetti già in lista d'attesa per le strutture convenzionate;
- 3**-Sollievo familiare (necessità della famiglia di avere un periodo di sollievo dal carico assistenziale ulteriore dopo la scadenza del periodo di sollievo già autorizzato in favore dell'ospite).

Nel caso di situazioni aventi la stessa priorità, sarà autorizzato l'ingresso nella struttura dell'ospite la cui domanda sia pervenuta antecedentemente.

ACCESSO AL SERVIZIO ART. 4

La richiesta di accesso al servizio può essere presentata dal:

1. diretto interessato;
2. un componente della famiglia
3. tutore/curatore o ADS

La domanda deve essere presentata direttamente all'Ufficio Gestione Rette e Compartecipazioni del Comune di Livorno utilizzando gli appositi stampati.

L'Ufficio ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della pratica, anche attraverso l'istituto dell'autocertificazione.

E' indispensabile per l'accesso al servizio la presentazione di una certificazione del medico curante dell'ospite che ne attesti anche la compatibilità alla vita di comunità.

La richiesta può essere integrata con tutte le notizie, i dati e la documentazione che il cittadino ritenga utili ai fini della valutazione della propria domanda.

L'impegno di pagamento deve essere sottoscritto dal soggetto che presenta la richiesta di accesso al servizio.

Il servizio è erogato a costo intero nella misura di € 107,25 al giorno, in caso di ospite non autosufficiente.

Viene prevista la possibilità di ingresso anche per ospiti autosufficienti al costo giornaliero di € 53,25.

L'istruttoria della pratica viene definita in collaborazione con la RRSSAA comunale ospitante che, dopo l'autorizzazione all'ingresso dell'ospite trasmessa dall'Ufficio preposto, fornirà indicazioni in merito alla data di ammissione dell'ospite presso la struttura, prenderà i contatti con i familiari per la richiesta di certificazioni mediche, indicazioni sulla somministrazione di farmaci, dotazione della biancheria ecc....

DURATA DEL SERVIZIO ART. 5

La permanenza all'interno delle RRSSAA comunali viene stabilita da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 6 mesi.

La richiesta di permanenza presso la struttura può essere rinnovata da parte dell'ospite, del suo familiare e/o del suo ADS, almeno un mese prima della scadenza del periodo concordato di ammissione.

Saranno consentiti ricoveri più lunghi soltanto in caso di disponibilità dei posti letto ed in assenza di domande in lista d'attesa.

COMUNICAZIONI

ART.6

L'Ufficio preposto, entro e non oltre 10 giorni dalla data di presentazione della domanda di inserimento presso la struttura, fornirà una risposta al richiedente contenente:

- a) in caso di accoglimento: l'ammontare della retta e la durata dell'intervento;
- b) in caso di non accoglimento: la motivazione del diniego.

L'Ufficio preposto tiene una lista d'attesa per le richieste non evase per indisponibilità dei posti, che sarà esaminata nell'ordine cronologico di presentazione, a condizione che nelle nuove domande presentate vi sia parità di bisogno di intervento, come indicato al precedente art. 3 "Requisiti di ammissione".

PAGAMENTO DELLA RETTA

ART.7

La quota giornaliera per le prestazioni di cui al presente regolamento è fissata in € 107,25 come stabilito con delibera della Giunta Comunale del Comune di Livorno n. 706/2022, aggiornata a seguito della modifica dell'importo della quota sanitaria ad euro 54,00 (delibera R.T. n.52/2023).

Il costo giornaliero per l'ospite autosufficiente è pari a € 53,25.

La tariffa per l'accesso alle RRSSAA comunali è approvata ed aggiornata ogni anno con atto della Giunta Comunale.

Il pagamento per la permanenza dell'ospite presso la struttura sarà effettuato con bollettini PagoPA che saranno trasmessi mensilmente all'indirizzo comunicato dal soggetto che ha sottoscritto il contratto di ammissione

Nel caso di mancato pagamento e/o pagamento parziale della retta a carico del soggetto, sarà avviata la procedura di dimissioni dell'ospite, con preavviso di quattro giorni, salvo il recupero legale delle somme dovute, maggiorate dei relativi interessi.

Nel caso di assenza dalla struttura per ricoveri ospedalieri, l'ospite ha diritto alla conservazione del posto; la retta dovrà comunque essere corrisposta per intero, anche per il periodo di assenza.

I ritardi nell'ingresso, successivamente all'accettazione del posto, non esonerano il soggetto dal pagamento della retta.

TIPOLOGIA DELL'OSPITALITA'

ART. 8

All'atto dell'ammissione, il richiedente indica i propri dati anagrafici, i nominativi e gli indirizzi dei familiari e/o conoscenti ai quali la RSA potrà rivolgersi in caso di necessità.

All'ospite vengono garantite tutte le prestazioni di cura e di assistenza alla persona proprie della struttura di accoglienza.

La RSA eroga le seguenti tipologie di servizi:

1. cura dell'igiene della persona;
2. assistenza per il soddisfacimento dei bisogni primari della persona;
3. lavanderia stireria e guardaroba;
4. pulizia e gestione igienico-sanitaria degli ambienti;
5. ristorazione;
6. attività di animazione e di socializzazione;
7. servizio religioso.

I residenti della struttura fruiscono delle normali prestazioni organizzate sul territorio e derivanti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Ciascuna persona fa scelta del proprio medico.

Le prestazioni a prevalente carattere sanitario riguardano inoltre:

1. assistenza infermieristica;
2. assistenza alla persona;
3. fisioterapia e riabilitazione.

DIMISSIONI ANTICIPATE DELL'OSPITE

ART. 9

L'ospite, il suo familiare e/o il suo ADS possono chiedere la dimissione anticipata dell'ospite prima della scadenza del periodo di inserimento concordato, con preavviso di 7 giorni, direttamente all'Ufficio preposto, formulando richiesta scritta debitamente motivata.